

L'ACQUILONE

Notiziario di S.A.M. 2001

Numero 102

Novembre - Dicembre 2019



A Paolo Montesi, primo Presidente Emerito, il saluto degli amici di SAM 2001 per i suoi 90 anni



L'AQUILONE SAM 2001

Associazione Sportivo-Culturale

Codice Fiscale: 97313550580

Sito internet: www.sam2001.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

- Presidente:** **Francesco Posa**
Via Cannaruto, 6
70124 Bari
Tel. 080-5013141
Cell. 338-5642501
E.mail: gdf.posa@alice.it
- V.Presidente:** **Curzio Santoni**
Via Zanetta, 118/2/11
00143 Roma
Tel. 06-5193281 - 2754882
Cell. 339-1165277
E-mail: cusanton@tin.it
- Segretario:** **Giuseppe Càrbini**
Via Monte Cauirol, 22
36061 Bassano del Grappa
Tel. 0424.350.58
Cell. 340-3541669
E-mail: info@sam2001.it
- Tesoriere :** **Pier Angelo Quaglieri**
Viale Napoli, 162
03100 Frosinone
Tel. 06-82002026
Cell. 338-9636660
E-mail: qpierangelo@yahoo.it
- Dir. Tecnico:** **Gaetano Fratini**
Via Colle Rotondo, 44
66100 Chieti
Tel.
Cell. 388-1963635
E-mail: fratanino@yahoo.it
- Presidente em.:** **Paolo Montesi**
Via della Piramide Cestia, 1/b
00153 Roma
Tel. 06-5780422 - 06-5783708
Cell. 348-7324797
E.mail: p.montesi.gb@tiscali.it

In redazione: **Marcello Zunica**
Via Palermo, 7
35142 Padova PD
Tel 049 651134
Cell 333-9155550
E-mail: marzu.acerad@alice.it

In redazione: **Giuseppe Càrbini** (Vedi sopra)

Sezione Tecnica: **Giacomo Mauro**
Via G Venezian,10
98122 Messina ME
Tel 090 662038
E-mail: giacomo.mauro@virgilio.it

SOMMARIO

- Dalla Redazione	M. Zunica	"	1
- La penna al Segretario	P. Càrbini	"	2
- Il veleggiatore NIBBIO e il ...	M. Crestani	"	3
- ... il BAFFO	M. Crestani	"	8
- Il Campionato Europeo è vivo	L. Boccia	"	11
- Trofeo Ehling 2019	C. Santoni	"	16
- Trofei GIP, Garofali, Saudella	G. Buoso	"	18
- Lamette da barba	M. Zunica	"	26

La documentazione fotografica di questo numero è stata fornita da M. Zunica, G. Mauro, F. Posa, C. Santoni, G. Buoso



Nella prima di copertina "A casa di Paolo Montesi il 4 dicembre 2019 si festeggia il suo compleanno con una cena e la consegna della targa con la nomina a socio onorario".

Nella quarta di copertina "Aquilone al vento".

Il contenuto degli inserti firmati e degli articoli è di responsabilità degli autori e non rispecchia, necessariamente, il pensiero della Redazione.

DALLA REDAZIONE

I più fervidi auguri della Redazione per il 2020 arrivano a soci e amici ad anno inoltrato poiché il numero 102 de L'Aquilone compare con notevole ritardo. E qui occorre un po' di cronistoria. Il 31/12/19 scrivevo: stanno per scoccare le 24 e nel menabò del n.102 trovo completate solo tredici pagine delle 32 rituali previste ... le noiose parole del mio inserto del numero scorso non hanno sortito nessun effetto!

Per quanto mi riguarda, io posso aspettare consumando le ultime fette di panettone a scapito della linea; mi spiacerebbe però che, a venire, si vedessero concorrenti appesantiti e i soliti modelli che hanno bisogno dei soliti aggiustamenti. Quanto alla rivista, la Redazione può proporre la solita copertina e tante pagine bianche ... !!!

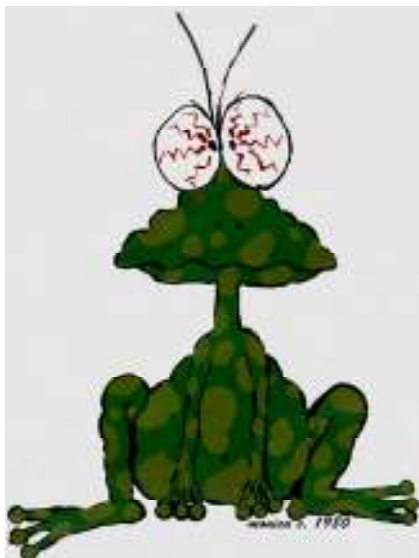
Battute a parte, io continuo ad aspettare e sperare. Voglio però lanciare una proposta: sarebbe utile che per ogni evento, di una qualche importanza, ci fosse un responsabile designato, reso noto alla Redazione, per i necessari riscontri. La ritengo una proposta percorribile e anche facilmente attuabile.

Non mi resta che rivolgere a tutti i lettori i più cordiali auguri per l'anno appena iniziato, con tanti bei voli, che però non lasceranno alcuna traccia se di essi nessuno si sforzerà a scrivere qualche riga.

Marcello ZUNICA



LA PENNA AL SEGRETARIO



Sto scrivendo che siamo quasi a metà febbraio; l'ultima foto interessante inserita è arrivata oggi. Nessuna del campionato europeo. Che dire? ...???

A fine febbraio scade l'assicurazione e ci sono ancora trenta di voi che non hanno versato la relativa quota, e neanche quella sociale ovviamente.

Se da tempo non ricevete messaggi da info@sam2001.it e avete una casella di posta significa che mi è scomparso il vostro indirizzo e.mail (con windows 10 capita di tutto) o non me lo avete mai dato.

Se me lo mandate, come minimo riceverete in anteprima il PDF del nostro Aquilone a colori.

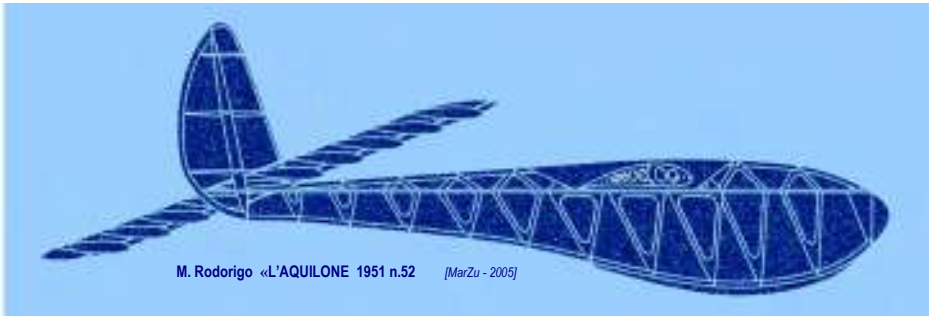
Nel 2019 sono andati avanti ben 15 nostri amici. L'ultimo in ordine di tempo è stato Adriano Ghiselli, scomparso lo scorso 21 novembre. Nostro socio fin dal 2002, Le sue grandi passioni erano i motori, il volo vincolato e la documentazione storica. Le riviste specializzate avevano sempre i suoi annunci relativi a quello che gli mancava per completare le sue collezioni. Alle gare di Lugo di Romagna era uno dei principali attori e, nell'edizione del 2004 organizzò nel pomeriggio una visita al Museo dedicato a Francesco Baracca, cosa che facemmo con grande piacere.

La foto che allego è del 2008.

Pino Càrbini



Il veleggiatore - «NIBBIO» e il ...



Qualche tempo fa, Marcello mi regalò il suo Nibbio in cambio della promessa che l'avrei sistemato e portato nuovamente in volo.

Il modello in effetti in passato era stato lievemente danneggiato e l'alloggiamento in fusoliera dell'ala non consentiva a questa di mantenere uno stabile e corretto calettamento.

Rinforzare questa parte fu alquanto semplice e veloce e riuscii a nascondere facilmente i segni del mio intervento con



della carta modelspan dello stesso colore della fusoliera ma con una diversa tonalità.

Esteticamente il risul-

tato era accettabile fatto per cui decisi di considerare la mia opera compiuta e presentare in campo a Marcello il modello tornato pronto al volo. Il modello, portato in quota con cavo elastico, dimostrò di comportarsi correttamente per presentando un'efficienza di planata non eccezionale.

Personalmente avevo visto ma, sino a quel momento, mai provato a fiordare veleggiatori. Mi fu allora chiaro il motivo che indusse Marcello a separarsi dal suo Nibbio! Preparare e dispiegare il cavo elastico, agganciare ad esso il modello, tendere la fionda e lanciare il Nibbio, costituisce un impegno fisico che per "diciottenni" della nostra età è senz'altro salutare ma alquanto impegnativo! Se poi il modello stenta a prendere la termica, riportarlo in volo implica la ricerca del cavo che spesso, sganciato al precedente traino, è riuscito ad attorcigliarsi su più di un ciuffo d'erba rendendo problematico il suo recupero.



Ho quindi pensato di motorizzarlo usando un motore elettrico del tipo "campanellino", un regolatore da 20A ed una batteria da 1000mA/h, il tutto montato su di una pinna fissata tra le semiali sopra il C/G del modello. Ho considerato che questo era il modo più veloce per motorizzare il Nibbio, senza dover fare interventi sullo stesso. Con questa configurazione avevo la possibilità di portarlo a circa 100 - 150 metri, planare e tornare nuovamente in quota per un secondo volo senza dover cambiare la batteria.

Devo dire che così, sul campo di volo le cose andavano un pochino meglio e mi stancavo decisamente





te meno! Con questa configurazione ho fatto parecchi voli ma devo dire che mi sarei aspettato qualche cosa di più; portare in quota il modello era divenuto ora più facile e raggiungevo una quota superiore, tuttavia il maggior peso aggiunto e la resistenza offerta dalla pinna non giocavano a favore della planata e non si riusciva a sfruttare vantaggiosamente le termiche di pianura. Decisi allora di percorrere un'altra strada e montare il motore in fusoliera.

Questa soluzione, benché più impegnativa per le modifiche da apportare, mi avrebbe permesso di eliminare la resistenza offerta dalla pinna ed alleggerito il modello dato che potevo eliminare completamente la zavorra posta sul muso. Per contro, sapevo che mi sarei attirato le critiche di Marcello che, credo sia a tutti noto, detesta gli O/T "modernizzati" in tal modo. Ma tant'è! La decisione era presa e, di soppiatto, ho sostituito il musetto zavorrato con un brushless.

Per mantenere invariata la posizione del C/G, e nel contempo far spazio e facilitare l'inserimento in fusoliera del pacco Lipo, ho arretrato ricevente e servi ponendoli in fusoliera sotto l'ala. La prima volta che Marcello l'ha visto volare, ha storto il naso ed in un certo senso non gli do torto visto che, col motore sul muso, più che ad un Nibbio, assomiglia ad una triglia a bocca aperta (la foto mostra il modello motorizzato ma si nota poco l'installazione del motore che richiama l'idea del pesce bocca spalancata!), ma ora il comportamento in volo è decisamente migliore ed in presenza di termiche, in qualche modo riesce a cavalcarle ed il volo risulta più piacevole.

In genere evito di portarlo in campo quando c'è Marcello perché vedo che digerisce poco le triglie! Tutto sommato credo abbia perdonato questo mia



Marcello e Mario e la terza edizione



modifica in virtù del fatto che ben comprende come sia faticoso fiordare un modello e, guarda caso, successivamente è stato così gentile da regalarmi altri modelli pur sapendo che avrei apportato agli stessi modifiche non proprio in linea con le sue idee.

Mario CRESTANI

Con i novanta, ormai alle porte, la mia voglia di portare modelli in campo (mai eccessiva !) dove non ho mai visto modelli costruiti secondo regole del loro tempo. Ho sempre preferito costruire (vergognandomi magari per avere disatteso quelle regole) e quasi mai ho usato il pollice. Così alcuni modelli o non sono stati finiti o se finiti sono rimasti in attesa dell'odore dell'erba così ho deciso di passare quanto di migliore avevo agli amici Mario Crestani e Giorgio Zenere che la sanno veramente lunga in fatto di costruzione e pilotaggio.

Mentre Mario ha fatto rivivere il NIBBIO e il BAFFO [cfr. gli esiti a cavallo di questo inserto], e ora sto per vedere il MEISE e il COMETA ho visto volare al meglio l'ESSO che con me faceva solo "attentati", l' MG8, il MARA MARUI' la DUCHESSA ricoperta tra l'altro da Giorgio (2.40 a.a., con motore "Holsson 60, dal volo stupendo.) che aspettava nel cassone dalla fine del secolo scorso e spero presto il FERR40. Sicuramente usciranno dalla polvere altri modelli e sicuramente saranno i nostri due i destinatari che se hanno il difetto di aderire ai venti della modernità sono due eccezionali aeromodellisti che amano il volo per il volo e non hanno bisogno di vincere coppe. Grazie amici carissimi !

... «il BAFFO»

Dopo il Nibbio fu il secondo veleggiatore che Marcello mi donò. Devo dire che questo modello era più nelle mie corde dato che, in genere, preferisco quelli di dimensioni ridotte e con una apertura di soli 140 cm, l'appeal fu immediato.

Marcello lo costruì per volo libero. Come e quando lo fece volare sarà compito suo raccontarlo.

Io invece dirò che lo portai a casa e, munito di iniziale buona volontà, feci più di un lancio a mano per vedere come era bilanciato. Non mostrava di aver problemi ed era ben centrato per cui, dopo brevi aggiustamenti di incidenze e bilanciamento, vollen provare a portarlo in quota con un cavo elastico. Il modello era privo di antitermica e siccome non era nelle mie intenzioni portarlo in quota e rischiare di perderlo, tesi l'elastico arretrando solo una diecina di passi e rilasciai il modello che, dolcemente, raggiunse una quota di circa 10 metri. L'anello di traino si staccò dal gancio lasciando il Baffo libero in volo livellato. Mi trovavo a metà, del lato più corto di un campo largo circa 200 metri e più di 700 metri di lunghezza delimitato da fossi e ontani che crescevano sugli argini. Ritenevo che le dimensioni del terreno fossero più che adeguate per questo genere di prova ma decisamente mi sbagliavo perché il Baffo, non ho capito come fece, dopo alcuni secondi di planata entrò in termica e, con mio profondo stupore ed inquietudine, lo vidi salire ed allontanarsi e, in poco tempo, virando un poco da un lato e un poco dall'altro arrivò all'altezza degli alberi in fondo al campo.

Quando ormai pensavo di essere costretto ad un difficile recupero, il modello colpì con la semiala uno dei rami più alti di un ontano che mise così fine alla salita del modello il quale, spiralando piatto in stallo, finì a terra. Lo raggiunsi





e lo recuperai praticamente indenne se non per una insignificante tacca sul bordo di attacco delle semiala.

Quando ripenso a quel volo, mi chiedo come il Baffo abbia potuto prendere una termica volando così basso e

non finire poi incastrato tra i rami dell'ontano rendendomi così difficile se non impossibile il recupero!

Fu comunque per me un evento significativo perché decisi subito che non avrei più gradito una simile avventura e l'installazione sul modello di una ricevente per mantenerlo sotto controllo sarebbe stata oltremodo apprezzata!

Ritornato a casa cominciai subito a vedere come collocare l'elettronica in fusoliera mantenendo inalterata la posizione del baricentro e come ricavare le parti mobili che con calcoli a spanne, le volli circa un quarto



delle parti fisse.

Non fu cosa complicata e, con la mia calma, dopo circa un mese di lavoro potei nuovamente provare a fiondare il Baffo.



Il risultato fu decisamente appagante in quanto tutta la zavorra necessaria a bilanciare il modello per il volo libero fu rimpiazzata dall'elettronica con un incremento di peso finale di solo 15 grammi ed in volo il modello era facile da governare e si comportava egregiamente.

Ebbi in seguito più di un'occasione per far vedere a Marcello come avevo trasformato il suo Baffo e mi sembrò fosse piuttosto compiaciuto nel veder come riusciva a termicare.

Un grazie ancora a Marcello per avermi donato il suo modello che con soddisfazione continuo a portare in volo.

Mario CRESTANI

Il Campionato Europeo è vivo

Dal 24 al 27 Giugno si è svolto sui Prati dell'Aguscello, a Ferrara, il più importante evento annuale per gli appassionati di modelli OT. Dopo un anno funestato da una grandinata di "letterine" delle nostre segreterie, temevo che la partecipazione al campionato sarebbe stata in calo e che avrei dovuto constatare un forte calo dei partecipanti. Invece il campionato OT è stato un evento di successo nonostante l'ondata di caldo che ha messo alla prova tutti i partecipanti con temperature, tutti i giorni, prossime ai 40°.

L'aeroporto dell'Aguscello, completamente a disposizione dei modellisti per l'evento, dispone di una pista perfettamente curata e di ampio hangar per ricoverare i modelli e certamente questa è la prima condizione per un evento di successo.

Grande impegno di Roberto Grassi, di Walter Gianati e signora e di tanti delle due SAM per far funzionare l'organizzazione, con un andamento delle gare regolare e divertimento per tutti i concorrenti. Anche lo spettacolo di apertura con gli sbandieratori e quello di chiusura con un bel coro di oltre 20 voci hanno assicurato un adeguato livello alla manifestazione.

I vincitori hanno ricevuto dei pregevoli trofei in vetro e nel corso del banchetto finale sono stati consegnati numerosi trofei per le varie categorie. Il più ambito, quello del vincitore a squadre l'ha di gran lunga vinto l'Italia con un contributo fondamentale della SAM 2001 guidata dal presidente Franco Posa. Bellissimo il suo Tucano per la NMR 2,5 che sale e vola con grande eleganza. Il trofeo individuale l'ha vinto il sottoscritto Lorenzo Boccia di Napoli che si è piazzato in NMR, ha vinto l'OTMR C ed la Texaco, superando in quest'ultima il compaesano Imoletti col quale è in un'allegria rivalità dallo scorso anno.

Inutile sottolineare che la città di Ferrara ed i dintorni sono stati una degna cornice per l'evento ed hanno consentito agli ospiti di apprezzare una zona ricca di siti e di opportunità turistiche. Come per tutti i campi di volo che ho visto in Italia, il limite è nella ricettività per chi desidera vivere il campionato anche come un'occasione per trascorrere dei giorni nella natura, campeggiando a bordo campo, trascorrendo le serate in compagnia e facendo i primi lanci di prova all'alba. Per questo stile di attività "OT integrata" che ho imparato a condividere con gli amici dell'Est Europa, l'Italia non è ancora adeguata. E' stato consentito uno spazio di campeggio ma con poca ombra e nonostante lo sforzo dell'organizzazione, i servizi non sono stati confrontabili a quelli Ungheresi, Cechi o Slovacchi. Noi Italiani, ben consci che non v'è tradizione per il campeggio, abbiamo evitato di proporci per il campeggio, mentre alcuni Cechi, Slovacchi, Rumeni, Ungheresi ed il tedesco hanno osato con mia grande ammirazione. Col caldo che abbiamo affrontato, anche la mancanza di un vero e proprio ristorante a bordo campo, come in altri campionati, si è fatta sentire.

Anche se c'è stato un ridotto numero di partecipanti nella categoria più affascinante, quella dei veleggiatori OTVR (25 modelli contro i 44 dell'anno scorso) la gara è stata bellissima con ben 10 modelli al fly off vinto dal Ceco

Fousek che ha preceduto lo slovacco Koza che controllava un modello piuttosto primordiale, ma evidentemente efficace. Nonostante il caldo Luigi Binelli ha fatto i sui sei lanci.

Bel successo della 1/2 A Texaco che ha totalizzato ben 30 partecipanti e 37 modelli in preiscrizione, nonostante quest'anno sia stata proposta una categoria concorrente (mono-modello Civy Boy) che ha "drenato" 13 modelli col motore Cox, che avrebbero arricchito la 1/2 A. Con questi ulteriori modelli la 1/2 A sarebbe risultata più praticata della Speed 400. Tra le categorie a

Europeo 2018														A		
	CZ	E	I	PL	B	H	RO	GB	SK	D	F			punti	Iscritti	Vincitore
OTVR	9		8	2		13	2		11					44	45	I
1/2 A	12		7	1	2	1	2	1	2	1	1			18	30	B
NMR 2.5	6	1	8			2				1				17	18	E
NMR	8	1	8											16	17	E
Texaco	3		9			4			2	1				13	19	H
OTMR AB	9		4						1					13	14	CZ
OTMR C	8		8		1	1								12	18	CZ
Speed 400	8	1	9		2	1	1	1	7	1	1			29	32	I
ALOT	6		6		3	16		1	9		1			36	42	SK
Elot	6	1	9	1	4	6		1	11		1			28	40	H
Elettro Rubber	7	1	3	1	2	11	5	1	5		1			33	37	H
Elettro Glider	3		3			13			1	1				16	21	H
Totali	85	5	82	5	14	68	10	5	49	5	5			275	333	

Europeo 2019															A		
	CZ	E	I	PL	B	H	RO	GB	SK	D	F	Altri		punti	Iscritti	Vincitore	
OTVR	8		8			8			12					25	36	CZ	
1/2 A	10	1	16	1	3	1	2			1	1	1		30	37	I	
NMR 2.5	5	1	9			3				1				15	19	E	
NMR	6	1	13						1			1		15	22	CZ	
Texaco	5		16			2								19	23	I	
OTMR AB	7		2									1		9	10	CZ	
OTMR C	2	1	8		1	1			1			5		13	19	I	
Speed 400	6	1	19		6	1	1	1	6	1	1	1		38	44	I	
ALOT	3		8	1	5	5		1	9		2			27	34	H	
Elot	4		17		5	3		1	3		1	2		31	36	I	
Elettro Rubber	9	1	6		2	1	1	1	10		1			28	32	CZ	
Elettro Glider	3		6			6	3		10	2				17	30	I	
Civy Boy	5		10						1		1	1		13	18	I	
Totali	73	6	138	2	22	31	7	4	53	5	7	12		280	360		

motore a scoppio c'è stata una ripresa della Texaco con 19 modelli che hanno volato e 23 iscritti. Ha sostanzialmente tenuto la categoria regina dei motomodelli, l'OTMR C, dove purtroppo si è sentita la mancanza di alcuni cechi e la rinuncia di Bruschi per il caldo eccessivo. L'OTMR AB è in evidente crisi di iscrizioni probabilmente per le voci che girano di accorpamento, che scoraggia la costruzione di nuovi modelli.

Probabilmente l'eccessivo dinamismo nei regolamenti e nelle nuove categorie potrebbe non giovare nell'immediato al campionato. Anche le varie categorie elettriche con motore brushless, con caratteristiche di volo poco OT, hanno smesso di crescere in numero, mentre c'è un'ulteriore crescita della Speed 400 con ben 38 modelli partecipanti e 44 iscritti che la rendono la categoria più popolata. Anche se nuovi modelli se ne sono visti pochi, i più belli, tra i nuovi, sono nella Speed 400 e nell'1/2A oltre al Pilade riprodotto fedelmente dal disegno pubblicato sull'ALA.

Il cronometraggio è stato curato da una squadra di giovani guidati dal veterano degli aeromodellisti Italiani Benito Bertolani, che hanno resistito al caldo estremo per intere mattinate e svolto un servizio egregio.

Le tabelle che seguono mostrano i modelli iscritti al campionato 2018 a confronto con quelli iscritti quest'anno. Questi dati possono essere utili per orientarsi nella scelta della categoria in cui collocarsi con i nuovi modelli che costruiremo e presenteremo nel 2020 in repubblica Ceca.

Lorenzo Boccia

Le classifiche:

ELETTRO RUBBER		24/06/2019		AGUSCELLO		17° CAMPIONATO EUROPEO					
Classifica	N°	Cognome e Nome	Nazionalità	Nome Modello	Lanci				Totale	Flyoff	Tot.+FO
					1°	2°	3°	4°			
1	65	HRLUSKA IAN	CZECH	SOKOL465G	275	420	420	420	1260	723	1983
2	62	HRLUSKA IIRI	CZECH	SOKOL465G	420	420	420	0	1260	718	1978
3	105	HEISEK JOSEF	CZECH	SOKOL465-G	420	420	420	0	1260	709	1969

SPEED 400 O. T.		24/06/2019		AGUSCELLO		17° CAMPIONATO EUROPEO					
Classifica	N°	Cognome e Nome	Nazionalità	Nome Modello	Lanci				Totale	Flyoff	Tot.+FO
					1°	2°	3°	4°			
1	7	FABRI FRANCO	ITALIA	JAIED MAID	600	600	600	0	1800	438	2238
2	105	HEISEK JOSEF	CZECH	AIRFOILER	600	600	600	0	1800	359	2159
3	78	GRILZ STEFAN	GERMANIA	ETD 42	165	600	600	600	1800	316	2116

OTVR		24/06/2019		AGUSCELLO		17° CAMPIONATO EUROPEO							
Classifica	N°	Cognome e nome	Nazionalità	Nome Modello	Lanci						Totale	Flyoff	Tot.+FO
					1°	2°	3°	4°	5°	6°			
1	47	Roman Fozisek	CZ	ZEBROBICE 2	300	0	300	300	0	0	900	327	1227
2	66	Marian Koza	SK	HIPERION	300	210	255	300	120	300	900	252	1152
3	40	Toth Imre	HU	Ciklon	300	112	300	65	300	0	900	247	1147

ALOT		25/06/2019	AGUSCELLO	17° CAMPIONATO EUROPEO							
Lanci											
Classifica	N°	Cognome e Nome	Nazionalità:	Nome Modello	1°	2°	3°	4°	Totale	Flyoff	T+FO
1	70	BERKO GYORGY	UNGHERIA	STARDUST	600	437	600	600	1800	1326	3126
2	69	TOROK LASZLO	UNGHERIA	PELIKAN	600	600	600	0	1800	781	2581
3	35	GIANATI MARCO	ITALIA	PLAY BOY	600	600	290	600	1800	531	2331

NMR 2.5		25/06/2019	AGUSCELLO	17° CAMPIONATO EUROPEO							
Lanci											
Classifica	N°	Cognome e Nome	Nazionalità:	Nome Modello	1°	2°	3°	4°	Totale	Flyoff	T+FO
1	57	JOSE MANUEL ROJO ARA	SPAGNA	DIXELANDER	360	360	360	0	1080	277	1357
2	78	GRIZ STEFAN	GERMANIA	PLAY BOY JUNIOR	139	360	360	360	1080	190	1270
3	33	GRASSI ROBERTO	ITALIA	CREEP	165	360	360	292	1012	0	1012

OTMR AB		25/06/2019	AGUSCELLO	17° CAMPIONATO EUROPEO							
Lanci											
Classifica	N°	Cognome e Nome	Nazionalità:	Nome Modello	1°	2°	3°	4°	Totale		
1	109	DVORACEK MIROSLAV	CECOSLOVACCHIA	J.U.2	93	480	267	290	1037		
2	104	STOREK KVETOSLAV	CZECH	KL 61		174	165	480	279		933
3	104	STOREK KVETOSLAV	CZECH	PELIKAN		236	248	253	380		881

TEXACO ANTIQUE		25/06/2019	AGUSCELLO	17° CAMPIONATO EUROPEO							
LANCI											
Classifica	N°	Cognome e Nome	Nazionalità:	Nome Modello	1°	2°	3°	4°	Totale		
1	57	JOSE MANUEL ROJO ARA	SPAGNA	JG 35	920	75	534		1454		
2	104	STOREK KVETOSLAV	CZECH	RECORD BRAMBI	59	900	520		1420		
3	101	CASSINIS ANDREA	ITALIA	ROWNSHILL	920	482	75		1382		

ELOT		26/06/2019	AGUSCELLO	17° CAMPIONATO EUROPEO							
Lanci											
Classifica	N°	Cognome e Nome	Nazionalità:	Nome Modello	1°	2°	3°	4°	Totale	Flyoff	T+FO
1	7	FABRI FRANCO	ITALIA	DE FILIPPIS	600	600	600	0	1800	998	2798
2	49	KORNO ISTVAN	UNGHERIA	CICLONE	600	600	600	0	1800	859	2659
3	38	ZOLTAN WADOVICH	UNGHERIA	BOMBER	600	600	600	0	1800	567	2367

OTVR E		27/06/2019	AGUSCELLO	17° CAMPIONATO EUROPEO									
Lanci													
Classifica	N°	Cognome e nome	Nazionalità:	Nome Modello	1°	2°	3°	4°	5°	6°	Totale	Flyoff	Tot+FO
1	30	Vinco Sabbadin	ITALIA	ASTRALE	330	330	160	240	111	330	990	679	1669
2	60	László Torok	HU	STAR 13	200	330	330	330	0	0	990	358	1348
3	18	Attila Nagy	SK	VANDOR HEV5	330	330	288	161	330	0	990	242	1232

NMR		26/06/2019		AGUSCELLO		17° CAMPIONATO EUROPEO			
					Lanci				
Classifica	N°	Cognome e Nome	Nazionalità:	Nome Modello	1°	2°	3°	4°	Totale
1	16	ZDENEK HANACEK	CECOSLOVACCHIA	PEDRO	360	348	360	151	1068
2	5	PETR SVOBODA	CECOSLOVACCHIA	RAKETA 5	360	360	310	190	1030
3	34	GIANATI WALTHER	ITALIA	CLAUDSTER	360	246	248	360	968

1/2 A Texaco		26/06/2019		AGUSCELLO		17° CAMPIONATO EUROPEO			
					Lanci				
Classifica	N°	Cognome e Nome	Nazionalità:	Nome Modello	1°	2°	3°	4°	Totale
1	81	MONTI MATTEO	ITALIA	TOP BANANA	0	619	579	900	2098
2	11	NEGRO FRANCO	ITALIA	LANZO BOMBER	900	392	0	374	1666
3	63	BONJEAN VICTOR	BELGIO	AIRBORN	417	358	547	676	1640

27/06/2019		OTMR C		AGUSCELLO		17° CAMPIONATO EUROPEO			
					Lanci				
Classifica	N°	Cognome e Nome	Nazionalità:	Nome Modello	1°	2°	3°	4°	Totale
1	54	BOCCIA LORENZO	ITALIA	PILADE	294	480	480	359	1319
2	104	STOREK KVETOSLAV	CZECH	KL61	385	480	241	415	1280
3	69	TOROK LASZLO	UNGHERIA	SAILPLANE	82	280	253	480	1013

TEXACO		27/06/2019		AGUSCELLO		17° CAMPIONATO EUROPEO			
					Lanci				
Classifica	N°	Cognome e Nome	Nazionalità:	Nome Modello	1°	2°	3°	Totale	
1	54	BOCCIA LORENZO	ITALIA	GOOL	1092	716	1200	2292	
2	44	IMOLETTI MASSIMO	ITALIA	P82	905	1200	836	2105	
3	21	BINELLI LUIGI	ITALIA	IL DUCA	997	918	0	1915	

CIVY BOY		27/06/2019		AGUSCELLO		17° CAMPIONATO EUROPEO				
					Lanci					
Classifica	N°	Cognome e Nome	Nazionalità:	Nome Modello	1°	2°	3°	4°	5°	Totale
1	90	BORSETTI GIANNI	ITALIA	CIVY BOY	300	600	293	600	360	1860
2	100	ARTIOLI GIANNI	ITALIA	CIVY BOY	583	252	569	410	264	1826
3	103	GEYER CHRISTIAN	FRANCIA	CIVY BOY	516	408	328	319	335	1587

TROFEO EHLING 2019 - *Fiano Romano 19/10/2019*

Grazie all'ospitalità del Gruppo Aeromodellistico Armando Pallini, di Fiano Romano, la squadra della SAM 2001 ha potuto partecipare al Concorso Postale Internazionale FRANK EHLING riservato ai modello della categoria ½ A Texaco, quest'anno organizzato dagli Amici della SAM 62, in qualità di vincitori del concorso 2018.

In una bella mattina di sole ci siamo riuniti al campo di volo in sette concorrenti, tutti ben disposti per fare la nostra bella figura, con la segreta speranza di poter riportare il Trofeo in Italia, visto che era già stato vinto per due anni di fila, non troppi anni addietro.

I voli sono iniziati verso le 10,30, dopo la classica abbondante colazione offerta dal Gruppo, in attesa di propizie condizioni riguardo il riscaldamento del terreno e dopo esserci presi il giusto tempo per i controlli ai modelli, i centraggi ed il riscaldamento dei motori che, per alcuni, sono risultati "bizzosi" come da prassi. Subito la partita delle migliori performance restringe ad una lotta, sul filo dei secondi, tra Andrea Cassini, con l'Airborne, e Giancarlo Wessely, con il Diamond Demon, i cui tempi passano decisamente i dieci minuti ma entrambi non riescono a raggiungere i lanci pieni, nonostante gli sforzi profusi, che sono di 15 minuti. In particolare i risultati di entrambi i voli di Wessely vengono penalizzati da perdite di visibilità del model-



lo, mirabilmente centrato e capace di stare da solo in termica a farsi cullare, anche troppo dolcemente, con successive inevitabili cadute in vite per riprenderne il controllo, che hanno causato una perdita di quota tale da compromettere il pieno in entrambi i lanci.

Comunque ottiene il miglior punteggio della giornata con

Risultati della squadra della SAM2001

Concorrente	Modello	Punteggio
Sagnotti Maurizio	M.G. 2	800
Baldari Ugo	Kerswapp	902
Cassinis Andrea	Airborne	1420
Cavallaro Eros	Playboy	646
Moschini Giuseppe	Minihoogan	1211
Wessely Giancarlo	Diamond Demon	1445
Santoni Curzio	SINE'46	1259
	Punteggio di squadra	4124

CLASSIFICA FINALE TROFEO EHLING 2019

Place	Chapter	Club/location	Country	Score
1	SAM 114	West Ohio	U.S.A.	4962
2	SAM 2001	Fiano Romano	Italia	4124
3	SAM 78/95	Horice – Zatecany	Czech Rep.	3842
4	SAM 62	Ferrara	Italia	3566
5	SAM 27	Novato – CA	U.S.A.	2986
6	SAM 1953	Baradero	Argentina	2889
7	SAM 43	Cookeville- TN	U.S.A.	2808
8	SAM 119	Nitra	Slovakia	2683

nostra squadra classificarsi seconda alle spalle della squadra della SAM114 Ohio (U.S.A.) che ha totalizzato 4.962 punti.

Tutti gli altri concorrenti si sono impegnati al massimo, ottenendo buoni risultati anche se alcuni modelli non erano proprio in “giornata” o a causa del funzionamento irregolare del motore, o per un centraggio non perfetto. Un grazie a tutti i componenti della squadra e vi aspetto per la prossima edizione del trofeo, fissata per il settembre 2020 invitando chiunque abbia intenzione di partecipare a contattarmi.

Curzio SANTONI

RIEPILOGHI 2019 TROFEI GIP-46, GAROFALI E SAUDELLA

Giuseppe Tuccari con l'OS.15LA quest'anno fa filotto, l'en plein, come addietro fece Gianmauro Castagnetti con il G20: Trofeo Ninetto Ridenti & Trofeo Amato Prati.

Lode a tutti e due. Non è facile ottenere il miglior risultato in ambedue i trofei; questo significa avere ottenuto in almeno due gare dei risultati praticamente simili con poco scarto fra una prova e l'altra.

E' necessaria una ottima preparazione e costanza dei risultati.

Giuseppe Tuccari ed Ernesto Biondo hanno poi infranto il muro dei 19" portando il Trofeo Speed a livelli molto alti. Soprattutto se pensiamo al tipo di motorizzazione che, se pur preparata a dovere, la base rimane un 2,5cc senza cuscinetti a sfere e con dei piccoli travasi. Un tempo si pensava che queste prestazioni fossero ottenibili con motori dotati di cuscinetti a sfere e i modelli non erano certamente dei tavoletta con il carrello bigamba!

Papà Lorenzo Tuccari si è fermato al terzo posto con un ottimo 19,04 .

Purtroppo il trofeo speed è off limits per la classe "Very Old Timer" per ovvie ragioni di deficit di cavalli vapore ma prendendo la top ten della classifica generale a punteggio, legata al Trofeo Ninetto Ridenti, da notare che troviamo al 7° e 8° posto due concorrenti in classe 1^a che hanno usato un OS.15LA RC Standard. Rispettivamente, Giulio Cazzetta con una media di

141,07 km/h e Zaira Del Popolo con una media di 138,48 km/h. I tempi ottenuti sono di tutto rispetto ma, conoscendo le potenzialità della motorizzazione, posso dire che c'è ancora un buon margine di miglioramento. Forza Giulio! Forza Zaira! Il trofeo è alla portata di tutte le classi. E' già stato conquistato dalla 1^a classe da G. Castagnetti; quel 161,67 km/h non è poi così lontano. Sempre con la stessa motorizzazione, potenzialmente non è da meno Roberto Vattiata, con una prestazione di 140,73 km/h; peccato la partecipazione ad una sola gara che esclude il risultato dalla classifica ufficiale. Per competere al Trofeo Ridenti è necessario fare la media di due prove.

Per qualsiasi informazione sono sempre disponibile.

(il mio nr. tel. si trova nel regolamento)



Giancarlo Buoso



▲
Foto di gruppo a Malpensa

▶
Giuseppe Tuccari, primo nella open-old e dei Trofei Ninetto Ridenti e Amato Prati premiato da Massimo Catalano



Franco Castro, vincitore nella mild-old, premia il dodicenne Alberto Catalano

ANNO 13° TROFEEI MONOMODELLO GIP 46

2019

Trofeo WINETTO RUCENNI 2019 organizzato da GIUSEPPE TUCCEAI con i record 102,745. Ala media di 192,74 Kg.
Trofeo MARIANO 1994 n° 2019 organizzato da GIUSEPPE TUCCEAI con i record di 134,59 Km/h

CONCORRENTI & MODELLI		RISULTATI TROFEEI										CLASSIF. % PER CLASSE				
Concorrente	Club	Motore Classe	Miglior tempo velocità	Miglior tempo PRATI	MEDI A due migliori velocità	% SUL RECORD	TRACCO FINITO RUCENNI	1° CL.			2° CL.			3° CL.		
								1°	2°	3°	1°	2°	3°	1°	2°	3°
TOTALE MODELLI ISCRITTI *****																
37																
CLASSE 1° VERY OLD TIMER RECORD 22,88 " pari a 161,87 Km/h																
Cazzetta	Giulio	S.G.La Pianta	OS16 LA 600	1	25,33	142,12	12	141,07	80,88	7	1	/	/	/	/	/
Del Popolo	Zaira	Linguaglossa	OS16 LA 600	1	25,72	139,97	14	138,48	82,01	8	2	/	/	/	/	/
La Velocità	Fabrizio	Caltanissetta	OS15 LA 600	1	25,58	140,73	24	140,73	89,64	16	3	/	/	/	/	/
Trofeo	Filippo	Torre di Strevi	OS15 LA 600	1	28,03	128,43	37	128,43	81,63	22	4	/	/	/	/	/
Di Franco	Luca	Augusta	OOX 15	1	37,34	95,41	35	95,41	61,27	32	5	/	/	/	/	/
Arnesen	Ciccio	Siracusa	999 15	1	46,30	77,62	37	77,52	49,90	37	6	/	/	/	/	/
CLASSE 2° MILD OLD TIMER RECORD 19,26 " pari a 192,158 Km/h																
Castro	Francesco	Acireale	1200 G	2	20,69	174,00	5	171,23	91,56	5	1	/	/	/	/	/
Nocentini	Rinaldo	Roma	G15 G	2	21,20	169,81	6	168,43	90,06	6	2	/	/	/	/	/
Maggi	Maurizio	Roma	G20 G	2	21,60	166,07	7	162,42	86,86	10	3	/	/	/	/	/
Garofali	Leonardo	Bologna	G20 G	2	21,88	164,46	8	163,94	87,86	9	4	/	/	/	/	/
Nicosia	Salvatore	Catania	G20 G	2	22,26	161,58	9	160,54	85,85	11	5	/	/	/	/	/
Tumminio	Egidio	Caltanissetta	G20 G	2	25,38	141,98	13	139,88	74,89	14	6	/	/	/	/	/
Rossi	Roberto	Milano	1200 G	2	26,97	133,48	15	133,41	71,34	15	7	/	/	/	/	/

SEQUE

ANNO 13° TROFEEI MONOMODELLO GIP 46

SEGUE

		19,48" pari a		192,757 Km/h						
Comuni	Classe	Tempo	Tempo	Tempo	Tempo	Tempo	Tempo			
Castagnoli	G80 3	2	20,80	173,00	15	173,00	92,55	16	9	
Spartanich	G80 3	2	21,22	169,65	17	169,55	92,72	17	9	
Forca	G80 3	2	23,35	154,78	19	154,15	82,44	25	10	
Moggi	G80 3	2	23,41	153,78	21	153,76	82,55	21	11	
Alvate	G80 3	2	23,25	152,57	23	142,57	76,54	26	12	
Monte	G80 3	2	23,88	142,10	25	138,10	74,38	27	13	
Monte	G80 3	2	20,20	177,88	20	127,55	89,26	29	14	
Dormani	G80 3	2	28,77	125,13	29	125,10	66,91	29	15	
Garzano	G80 3	2	29,75	121,01	31	121,31	64,71	35	15	
Fieno	G80 3	2	30,43	118,30	31	115,35	63,56	31	17	
Ussello	G80 3	2	31,60	113,02	32	113,92	65,92	33	18	
Celle	G80 3	2	33,55	107,30	33	107,30	57,38	34	19	
Muzo	G80 3	2	30,10	96,49	35	94,49	55,52	36	20	
CLASSE 3° OPEN OLD TIMER RECORD										
Tuccari	Giuseppe	08 15 LA	3	18,60	194,69	1	192,74	102,74	1	1
Biondo	Emesto	08 15 LA	3	18,06	199,80	2	189,78	101,16	2	2
Tuccari	Lorenzo	08 16 LA	3	18,04	199,88	3	188,73	100,80	3	3
Capusano	Francesco	08 16 LA	3	18,80	181,82	4	178,79	94,24	4	4
Tumminelli	Egidio	08 16 LA	3	23,10	155,84	10	150,58	80,28	13	5
Giroto	Miuro	08 15 LA	3	23,15	155,51	11	151,28	80,64	12	6
Carliano	Albino	08 15 LA	3	21,57	166,00	15	155,95	85,97	15	7
Maugeri	Piero	2056	3	24,58	148,38	21	145,59	79,14	23	9
Zani	Masimiliano	08 15 LA	3	24,88	144,12	22	144,12	78,62	24	9
La Veduggia	Roberto	08 15 LA	3	25,63	140,46	25	140,45	74,67	26	10
Arnesani	Gianni	08 15 LA	3	34,77	103,54	34	103,54	65,74	36	11

IN CORSIVO I MODELLI-CONCORRENTI CHE HANNO PARTECIPATO AD UNA SOLA GARA

ANNO 13° TROFEI MONOMODELLO GIP 46

2019

Diretta: ANTONIO PASQUINI 2019 coordinatore di GIUSEPPE TACCARDI (con il supporto di ANTONIO PASQUINI) a cura della D. 152/18 (Mod. 1) - D. 152/18 (Mod. 2) - D. 152/18 (Mod. 3) - D. 152/18 (Mod. 4) - D. 152/18 (Mod. 5) - D. 152/18 (Mod. 6) - D. 152/18 (Mod. 7) - D. 152/18 (Mod. 8) - D. 152/18 (Mod. 9) - D. 152/18 (Mod. 10) - D. 152/18 (Mod. 11) - D. 152/18 (Mod. 12) - D. 152/18 (Mod. 13) - D. 152/18 (Mod. 14) - D. 152/18 (Mod. 15) - D. 152/18 (Mod. 16) - D. 152/18 (Mod. 17) - D. 152/18 (Mod. 18) - D. 152/18 (Mod. 19) - D. 152/18 (Mod. 20) - D. 152/18 (Mod. 21) - D. 152/18 (Mod. 22) - D. 152/18 (Mod. 23) - D. 152/18 (Mod. 24) - D. 152/18 (Mod. 25) - D. 152/18 (Mod. 26) - D. 152/18 (Mod. 27) - D. 152/18 (Mod. 28) - D. 152/18 (Mod. 29) - D. 152/18 (Mod. 30) - D. 152/18 (Mod. 31) - D. 152/18 (Mod. 32) - D. 152/18 (Mod. 33) - D. 152/18 (Mod. 34) - D. 152/18 (Mod. 35) - D. 152/18 (Mod. 36) - D. 152/18 (Mod. 37) - D. 152/18 (Mod. 38) - D. 152/18 (Mod. 39) - D. 152/18 (Mod. 40) - D. 152/18 (Mod. 41) - D. 152/18 (Mod. 42) - D. 152/18 (Mod. 43) - D. 152/18 (Mod. 44) - D. 152/18 (Mod. 45) - D. 152/18 (Mod. 46) - D. 152/18 (Mod. 47) - D. 152/18 (Mod. 48) - D. 152/18 (Mod. 49) - D. 152/18 (Mod. 50) - D. 152/18 (Mod. 51) - D. 152/18 (Mod. 52) - D. 152/18 (Mod. 53) - D. 152/18 (Mod. 54) - D. 152/18 (Mod. 55) - D. 152/18 (Mod. 56) - D. 152/18 (Mod. 57) - D. 152/18 (Mod. 58) - D. 152/18 (Mod. 59) - D. 152/18 (Mod. 60) - D. 152/18 (Mod. 61) - D. 152/18 (Mod. 62) - D. 152/18 (Mod. 63) - D. 152/18 (Mod. 64) - D. 152/18 (Mod. 65) - D. 152/18 (Mod. 66) - D. 152/18 (Mod. 67) - D. 152/18 (Mod. 68) - D. 152/18 (Mod. 69) - D. 152/18 (Mod. 70) - D. 152/18 (Mod. 71) - D. 152/18 (Mod. 72) - D. 152/18 (Mod. 73) - D. 152/18 (Mod. 74) - D. 152/18 (Mod. 75) - D. 152/18 (Mod. 76) - D. 152/18 (Mod. 77) - D. 152/18 (Mod. 78) - D. 152/18 (Mod. 79) - D. 152/18 (Mod. 80) - D. 152/18 (Mod. 81) - D. 152/18 (Mod. 82) - D. 152/18 (Mod. 83) - D. 152/18 (Mod. 84) - D. 152/18 (Mod. 85) - D. 152/18 (Mod. 86) - D. 152/18 (Mod. 87) - D. 152/18 (Mod. 88) - D. 152/18 (Mod. 89) - D. 152/18 (Mod. 90) - D. 152/18 (Mod. 91) - D. 152/18 (Mod. 92) - D. 152/18 (Mod. 93) - D. 152/18 (Mod. 94) - D. 152/18 (Mod. 95) - D. 152/18 (Mod. 96) - D. 152/18 (Mod. 97) - D. 152/18 (Mod. 98) - D. 152/18 (Mod. 99) - D. 152/18 (Mod. 100)

CONCORRENTI & MODELLI				RISULTATI TROFEI							MAGGIOR PUNTO IN CLASSE				
TOTALE MODELLI ISCRITTI (concorso)				27							1	2	3		
Concorrente	Club	Modello Classe		Mag. in tempo	N. Giri in prova	Tempo Medio (min)	Media (sec per giro)	% SUL MIGLIOR	Tempo SOTTO IL TEMPO	1° CL.	2° CL.	3° CL.			
CLASSE 1° VERY OLD TIMER RECORD				22,28"	pari a	141,67	Result								
Giacola	Clivio	S.G. La Parola	CS15_A_14	1	26,33	142,12	12	141,01	88,44	7	1	/			
Del Pozzo	Zaira	Ingegneria	CS15_A_14	1	26,72	139,57	14	139,48	88,07	8	2	/			
La Zucchi	Roberto	Calderoni	CS15_A_14	1	26,55	140,73	14	140,75	87,44	10	3	/			
Robbi	Robbi	Calderoni	CS15_A_14	1	26,50	138,40	20	138,47	87,08	22	0	/			
D'Amico	Erica	Agosta	CS15_A_14	1	27,04	25,41	21	25,41	87,27	23	0	/			
Amadio	Luca	Scotto	CS15_A_14	1	26,25	137,02	20	137,02	85,55	25	0	/			
CLASSE 2° MILD OLD TIMER RECORD				12,25"	pari a	122,198	Result								
Carlo	Francesco	Adriano	CS15_G	2	20,82	174,00	8	171,25	91,98	8	1	/			
Rezzani	Rinaldo	Roma	CS15_G	2	21,20	169,84	8	169,43	90,95	8	2	/			
Maggi	Walter	Roma	CS15_G	2	21,00	166,87	7	162,82	86,35	10	3	/			
Baroli	Luca	Subigna	CS15_G	2	21,88	164,40	8	162,84	87,02	8	4	/			
Mosca	Roberto	Galassi	CS15_G	2	22,58	161,88	8	162,66	85,35	11	0	/			
Tumminelli	Bylio	Callenbente	CS15_G	2	26,58	141,48	18	139,88	74,49	14	8	/			
Boari	Roberto	Viano	CS15_G	2	26,87	138,48	16	133,41	71,84	19	7	/			
Giannotti	Giuseppe	Seggio Gino	CS15_G	2	20,50	170,00	10	170,00	91,00	16	0	/			
Giannotti	Giuseppe	Medina	CS15_G	2	21,22	169,55	17	169,55	91,72	17	0	/			
Costa	Enrico	Arzelle	CS15_G	2	20,70	166,15	16	166,15	87,44	20	0	/			
Mosca	Roberto	Galassi	CS15_G	2	20,14	167,75	20	167,75	87,20	24	0	/			
Carlo	Roberto	Galassi	CS15_G	2	20,70	167,00	20	167,00	87,24	25	0	/			
Carlo	Mario	Galassi	CS15_G	2	20,44	169,40	20	169,40	87,28	27	0	/			
Montagna	Roberto	Galassi	CS15_G	2	20,60	167,55	20	167,55	87,28	28	0	/			
Mosca	Roberto	Galassi	CS15_G	2	20,77	166,75	18	166,75	86,91	18	0	/			
Montagna	Roberto	Galassi	CS15_G	2	20,70	166,75	18	166,75	86,91	19	0	/			
Carlo	Roberto	Galassi	CS15_G	2	20,43	168,20	24	168,20	87,24	32	0	/			
Carlo	Roberto	Galassi	CS15_G	2	21,30	165,00	22	165,00	85,90	33	0	/			
Carlo	Roberto	Galassi	CS15_G	2	20,50	167,00	22	167,00	87,24	34	0	/			
Mario	Mario	Galassi	CS15_G	2	20,70	166,20	22	166,20	87,20	35	0	/			
CLASSE 3° OPEN OLD TIMER RECORD				12,19"	pari a	122,797	Result								
Tronci	Giuseppe	Genova	CS15_L4	3	18,50	194,50	1	192,74	102,74	1	/	4			
Rivetti	Ricardo	Polignone	CS15_L4	3	18,85	190,50	2	192,70	101,10	2	/	3			
Tronci	Luca	Genova	CS15_L4	3	18,84	192,00	3	193,75	103,60	3	/	2			
Capasso	Francesco	Imperia Marina	CS15_L4	3	18,80	191,00	4	192,79	94,34	4	/	4			
Tumminelli	Bylio	Callenbente	CS15_L4	3	20,10	165,64	10	163,66	80,34	13	0	/			
Carlo	Mario	Galassi	CS15_L4	3	20,74	166,41	11	161,28	80,44	12	0	/			
Carlo	Adriano	Agosta	CS15_L4	3	21,51	168,00	12	168,10	85,97	15	0	/			
Maggi	Roberto	S. Andrea	CS15_L4	3	24,55	148,50	17	148,50	75,14	22	0	/			
Carlo	Mario	Galassi	CS15_L4	3	24,25	146,70	21	144,70	75,82	24	0	/			
La Zucchi	Roberto	Callenbente	CS15_L4	3	25,51	140,40	25	140,40	74,07	26	0	/			
Amadio	Roberto	Scotto	CS15_L4	3	26,77	137,51	24	137,51	73,18	28	0	/			

IN ORDINE I MODELLI CONCORRENTI CHE HANNO PARTECIPATO AD UNA SOLA GARA



▲
Modello di Ezio Virgili

▶
G20Trophy di Giancarlo Buoso

▼
FAI 7596 di autore ignoto



ANNO 9° TROFEI GAROFALI CHALLENGE G20 G15

2019

CONCORRENTI		MOTORE DIESEL		MOTORE GLOW		PILOTO ET. (G20)		G20 GLOW		G20 DIESEL		G15 GLOW		CLASSIFICA	
MODELLO/PILOTI/CLUB		1		2		3		4		5		6		7	
CONCORRENTE	CLUB	IMP.	PREZZO	IMP.	PREZZO	IMP.	PREZZO	IMP.	PREZZO	IMP.	PREZZO	IMP.	PREZZO	TEMPO G20	TEMPO G15
G20 GLOW															
M. S. G.	M. S. G.	P. S. G.						15.33	158.27					20.21	151.73
C. S. G.	C. S. G.	C. S. G.												19.28	152.23
P. S. G.	P. S. G.	P. S. G.						20.21	151.88	22.00	173.94			19.29	
C. S. G.	C. S. G.	P. S. G.						20.23	152.21					19.28	
M. S. G.	C. S. G.	M. S. G.			22.00	173.94			21.03	158.27	22.00	173.94			19.27
M. S. G.	C. S. G.	M. S. G.			21.03	158.27			22.00	173.94	21.06	173.94			19.27
M. S. G.	M. S. G.	C. S. G.					22.00	173.94					21.07	158.27	
M. S. G.	C. S. G.	C. S. G.						22.01	173.95					19.29	
M. S. G.	P. S. G.	M. S. G.						21.07	158.28	22.00				19.29	
C. S. G.	P. S. G.	C. S. G.						21.07	158.28					19.29	
M. S. G.	P. S. G.	M. S. G.			19.29	151.73								19.29	
T. S. G.	P. S. G.	C. S. G.												19.29	
P. S. G.	P. S. G.	C. S. G.												19.29	
P. S. G.	C. S. G.	C. S. G.						21.08	158.29					19.40	
C. S. G.	P. S. G.	C. S. G.												19.40	
P. S. G.	C. S. G.				19.29	151.73								19.40	
P. S. G.	C. S. G.				19.29	151.73								19.40	
G20 DIESEL															
T. S. G.	C. S. G.	C. S. G.						21.08	158.29	21.03	173.94			19.29	
T. S. G.	C. S. G.	C. S. G.						21.08	158.29	21.03	173.94			19.29	
P. S. G.	P. S. G.	M. S. G.						21.03	173.94	21.08	158.29			19.40	
C. S. G.	M. S. G.	P. S. G.						22.00	173.94					19.29	
G15 GLOW															
M. S. G.	M. S. G.	C. S. G.			22.00	173.94					21.00	173.94			19.29
C. S. G.	C. S. G.	P. S. G.									21.03	173.94			19.29
M. S. G.	P. S. G.	M. S. G.						21.03	173.94	22.00	173.94			19.29	
C. S. G.	P. S. G.	C. S. G.											21.03	173.94	
C. S. G.	M. S. G.	P. S. G.						22.01	173.95					19.29	



L'interessante modello di Rossetti per il trofeo Garofali G.15 glow

ANNO 4° TROFEO SAUDELLA 6.5/40

2019

CONCORRENTI				SASSUOLO 12 MAGGIO		NALPENZA 2 GIUGNO		LUZZO 7 LUGLIO		DIABELLUS 22 SETTEMBRE		C. LAURELLA		
PILOTTI CLASSE I *****				0		2		4		2		3		
CUNILINCHI	CLUB	MODELLO	TIME	SPED.	TIME	SPED.	TIME	SPED.	TIME	SPED.	ESAT. SCHED.	TRAICT		
Angela	Salsomaggiore	Loth	5.7	040.400			17.53	209.75	17.55	211.00			209.75	1
Paolo	Parma	Lugo		040.540					18.10	172.00			190.70	2
Gino	Mauro	Wills	5.7	040.400 Ring					20.10	173.00	22.42	176.30	176.00	3
Renzi	Parma	Wills		076.40 RW			21.07	184.25	20.10	172.00			172.00	4
Giuseppe	Salsomaggiore	Bologna		S.T. 040.500					22.30	156.00			156.00	5



Rastrelliera di Mauro Giroto



Speed .40 di Salvi Angeloni

LAMETTE DA BARBA

Prezioso strumento di un vecchio aeromodellista

In un volumetto pubblicato in tempi passati per conto di SAM 2001 L'Aquilone (M. Zunica, "Aeromodelli d'epoca", 2015 p.4) per inciso, facevo presente che nella costruzione dei miei modelli utilizzavo le lamette da barba per le tante necessità incombenti: tagliare listelli e centine dal tranciato di pioppo (e poi dal balsa), eliminare gli eccessi di colla a monte della scartavevatura finale dello scheletro, ideali e insostituibili per la copertura del modello, sia in carta che in seta, per molti altri interventi e comunque in fase di rifinitura.

Sono rimasto sorpreso che un nostro nuovo iscritto (Paolo Simoncioni) sia stato colpito da quell'inciso ma l'amico Paolo (tale ormai lo considero) era stato occupato presso le acciaierie Bolzano che producevano le "Lame Bolzano", e prima di lui il padre, e nella mia affermazione dice di avere colto anche un "momento di nostalgia" cosa che a me capita sempre quando ritorno al mio passato di aeromodellista.

Ritengo, comunque, che prima dell'uso dei bisturi e dei taglierini tutti abbiano utilizzato questo strumento, utilizzo ano-



malo decisamente, e ricordo che spesso il tabaccaio all'acquisto (due o tre lamette, mai un pacchetto che costava troppo), guardava le nostre facce imberbi e, al meglio pensava a nostro padre, certamente non come quando volevamo un paio di "nazionali".

Ma aldilà dell'utilizzo, quasi generale tra chi faceva modelli, mi vantavo che in tanti anni di questa pratica non mi ero mai fatto un taglio, piuttosto nei momenti più adatti della giornata (quando ero solo!?) prelevavo una macchinetta di mio padre (ricordo della guerra '15-'18 o comunque dei primi anni successivi) e provvedevo a ridare il filo a quelle ancora sane, passandole su due cilindri di cuoio in rotazione, più o meno come facevano con tanta maestria i barbieri per dare il filo al rasoio con un movimento ritmico, dritto e rovescio, su uno strumento munito di due strisce di cuoio, passando la lama in modo disinvolto e sfoggiando anche un po' di supponenza.

Annotavo dunque che ripassavo accuratamente le lamette per ridare loro il filo, quelle intere naturalmente, perché la maggior parte erano finite con l'essere spezzate secondo una diagonale più o meno aperta a seconda delle necessità contingenti o per arrivare nei punti meno raggiungibili del modello.

Ma ben altro ho scoperto dagli scritti di Paolo.

Io preferivo, infatti, la Gillette Blu perché più spessa e più maneggevole e perché con la pinzetta a becchi piatti si spezzava facilmente secondo le angolazioni che mi erano necessarie. Se per necessità acquistavo lamette di marca diversa spesso non riuscivo a spezzarle e si piegavano. Sì, perché Paolo oltre a scrivermi mi ha cortesemente inviato alcuni pacchetti di lame, che ho gradito moltissimo, spiegandomi che le lamette inviatemi hanno proprietà tecnologiche differenti..

Facendo riferimento a quelle prodotte negli anni '60-'70-'80 da "Lame Bolzano", le più vecchie, in acciaio al carbonio, laccate con vernici colorate per evitare la ruggine (*AVIO rosse e blu, Bolzano Extra, Ottima, Sottile, Superflex* e le due *Elios*) si potevano spezzare. Quelle più recenti dal '72 alla fine degli anni '80 (*Superinox Bolzano, Superinox Platino, Superglide Titanio, Bilama Falcon F4*) tutte di tipo inossidabile (AISI 431) non si prestavano alla frammentazione perché l'acciaio raggiunge dopo bonifica una durezza meno elevata e le lamette si piegano anziché spezzarsi. Le ultime, nate nella seconda metà degli anni '80 (*Janach e Bolzano Microchirurgia*) di acciaio al carbonio e laccatura potevano essere spezzate e brasate ed erano destinate alla microchirurgia, appunto.

Le lamette sono contenute in bustine e in contenitori con scritte e immagini semplici forse un po' rétro e nei contenitori sono assemblate da 3 a 10 lamette.

Così, comunque, sono andato avanti fin quando ho fatto modelli e i bisturi di tutti i tipi che ho comprato con le relative lame sono rimasti inoperosi nel cassetto degli attrezzi ... ma quante toppe ho ritagliato in gara con le lamette che riponevo nella cassetta da campo ma che avevano l'unico difetto di

scompare, al momento del bisogno, tra gli utensili necessari.

Per inciso quando da adulto mi sono dedicato al disegno tecnico, altra mia grande passione, usavo con maestria la lametta per “sgarzinare” eventuali macchie di inchiostro di china (poche) e errori o, addirittura, per raschiare buona parte del disegno ... secondo i ripensamenti dei miei datori di lavoro (spesso colleghi d’Università) o, meglio, per rivedere un mio tritico!

Resto legato (innamorato!) della lametta e continuo ad usarla nella quotidianità: per rifilare uno o più fogli, per unire disegni diversi, per raggruppare le varie parti di un disegno per una successiva fotocopia. Guai se dovessi usare altri strumenti, la punta del ‘lapis’ per me è un’opera d’arte che va opportunamente preparata prima di ogni disegno: la parte in legno molto allungata con tocchi giusti che scoprono una lunga parte della mina e la carta vetrata sottile per la punta particolarmente appuntita, il tutto con mano delicata che contribuisce alla buona riuscita del disegno.

Comunque sia, per me, una lametta sul tavolo da lavoro, su quello da disegno o sulla scrivania non può mancare !!!

Marcello ZUNICA



CALENDARIO PROVVISORIO ATTIVITA' OLD TIMER (e non solo) 2020

2 Feb	Zanica BG	XXXI Tavolettata d'inverno VVC	P. Riboli	035-657079
21 Mar	Modena	20° Raduno motori Amato Prati	T. Bortolai	347-0756660
25/29 Mar	Milano	Mostra aeronautica IT feltrinelli	F. Sgarella	02-8357650
4/5 Apr	Cirié TO	C.I. e Cisalpino F2B Gruppo SMC	R. Brentonego	347-8932198
31 Mag	Bovolone VR	Campionato Cisalpino F2B AVAB	R. Brentonego	347-8932198
13/14 Giu	Cirié TO	C.I. F2B Gruppo SMC	R. Brentonego	347-8932198
5/6 Set	Cirié TO	C.I. F2B Gruppo SMC	R. Brentonego	347-8932198
27 Set	Rovereto TN	Campionato Cisalpino F2B	R. Brentonego	347-8932198
11 Ott	Cavasagra TV	C.I. e Cisalpino F2B Hangar 82	R. Brentonego	347-8932198



Elia 6 diesel - replica di Sauro Zanchi

Segreteria c/o: **Giuseppe CARBINI** - Via Monte Cauriol, 22
36061 Bassano del Grappa (VI) - tel. 0424.35058 - 340-3541669
E-mail: info@sam2001.it

Per l'iscrizione: Quota sociale: € 30.00 / Assicurazione: € 20.00 *Pagabili tramite:*
Carta PostePay n.: 5333 1710 5736 7886 - C.F. CRBGPP40E31B745Y
Bonifico su IBAN: IT05 S 36081 05138 2227 6492 2769
Paypal sulla casella e-mail: g.carbini40@gmail.com (specificare che non è un acquisto)
Intestatario: Giuseppe Carbini

La Redazione c/o: **Marcello Zunica** - Via Palermo, 7 - 35142 Padova
tel. 049.651134 - 333-9155550 - E-mail: marzu.aercad@alice.it

Le collaborazioni dovranno pervenire, possibilmente tramite posta elettronica, entro la fine dei mesi dispari.
Le foto dovranno essere accompagnate dal nome dell'autore e da una sintetica didascalia.

La Redazione si riserva il diritto di scelta sugli elaborati ricevuti e di adattare i testi alle esigenze editoriali.

ISTRUZIONI PER L'USO



..... aquiloni al vento